

Cronaca

Inaugurati a Casalecchio, Sasso Marconi e Zola i "progetti del cuore"

All'Ant Italia Onlus sarà dato un mezzo attrezzato per il trasporto dei giovani e delle famiglie in difficoltà



lisa

12 LUGLIO 2018 17:59

8

Condivisioni



Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BolognaToday



Ripartono a Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa i "Progetti del Cuore", per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito ai ragazzi in difficoltà e alle famiglie del nostro comune. Il progetto era partito per la prima volta quattro anni fa e aveva visto la realizzazione di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblo, completamente attrezzato per lo spostamento dei ragazzi in difficoltà, delle famiglie e delle persone

diversamente abili del territorio. A beneficiare dell'automezzo era stato l'Ant Italia Onlus, che da quest'anno continuerà ad averlo a disposizione, per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità. Sul nostro territorio, infatti, prosegue con continuità il servizio di mobilità gratuita, che sarà attivo per altri quattro anni, durante i quali il mezzo sarà dato attrezzato e garantito in maniera integrale: dall'allestimento, alla gestione delle spese (come ad esempio l'assicurazione compresa di copertura casco). A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che presenta l'iniziativa nell'ambito dei "Progetti del Cuore": "La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i "Progetti del Cuore" come quello che si sta portando avanti a Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria". Sarà proprio grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l'esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata "Progetti di Utilità Sociale" si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell'iniziativa.

Argomenti:

ambulanze

defibrillatori

Progetti del Cuore

f Condividi

Tweet

